

L'umore

© Renzo Canafoglia

Intro: E

^E Non posso sentire, non riesco a godere di quella che chiamano linearità.
^E Colpisco di schiena sorrisi e dolore con questa frequenza: quotidianità.
^A A volte rimbalzo, ^B ^{C#-} respiro un po'. A volte mi sposto.

^E Mi dico che è solo questione di ore, che forse l'umore si solleverà.
^E Ma quanta fatica sostare in un mondo di luce e di buio a gran velocità!
^A Sarà la natura, quest'indole scura ^B che bussa alle spalle che dice ^A "Non so..." ^E.
^A Sarà l'abitudine a starsene solo, sarà che ho paura del vuoto e non volo... ^{F#} ^{G#}

A

Per questo
^{C#-} Cerco tra la gente un po' di familiarità,
^B ^A qualcuno che mi somigli un po', prima di domani. ^E ^B ^{C#-}
^{C#-} Cerco tra la gente un po' di familiarità,
^B ^A qualcuno che mi somigli un po'. ^E ^{F#} ^{G#}

B

Mi metto a cercare quel particolare che sposta il cursore, che mette in stand-by.
A volte ci sbatto, sta proprio davanti, ma i santi coi fanti non parlano mai.
Sarà la natura, quest'indole pura che picchia alle spalle, che dice di no.
Sarà l'attenzione alla forma ed al modo, sarà che a pensare non c'è molto sfogo...

A

Per questo
Cerco tra la gente un po' di familiarità,
qualcuno che mi somigli un po', prima di domani.
Cerco tra la gente un po' di familiarità,
qualcuno che mi somigli un po.

B

^A ^B ^{C#-} ^A ^B ^{C#-}
Parlare controvento non ha senso. No. Il suono s'allontana solo un po'...
^A ^B ^{C#-} ^A ^B ^{G#}
Parlare controvento non ha senso. No. Il suono s'allontana solo un po'...

X3

Cerco tra la gente un po' di familiarità,
qualcuno che mi somigli un po', prima di domani...

B ad libitum